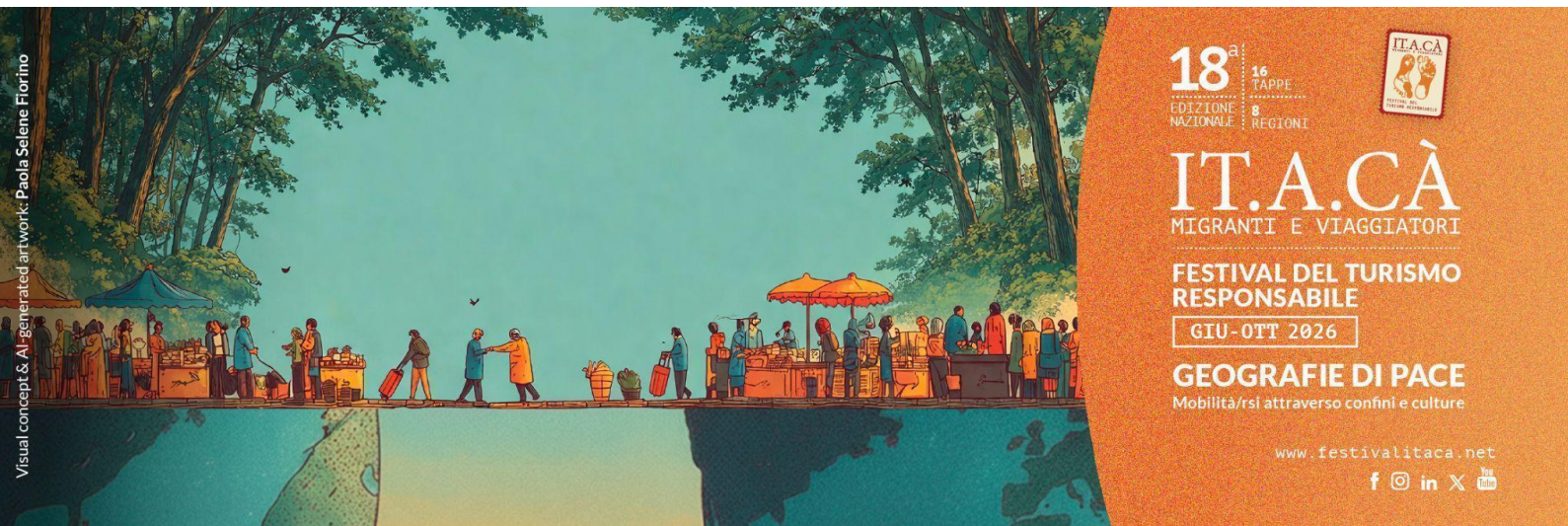




18^a EDIZIONE NAZIONALE
16 TAPPE
8 REGIONI



IT.A.CÀ
MIGRANTI E VIAGGIATORI

FESTIVAL DEL TURISMO RESPONSABILE

GIU-OTT 2026

GEOGRAFIE DI PACE
Mobilità/rsi attraverso confini e culture

www.festivalitaca.net



CONTINUA IL VIAGGIO DI IT.A.CÀ MIGRANTI E VIAGGIATORI – FESTIVAL DEL TURISMO RESPONSABILE:

ECCO LE TAPPE DI OTTOBRE NEL SEGNO DELLE 'GEOGRAFIE DI PACE'

La XVIII edizione di IT.A.CÀ porta i viaggiatori attraverso un ottobre unico, tra meravigliosi paesi e territori unici della nostra Penisola

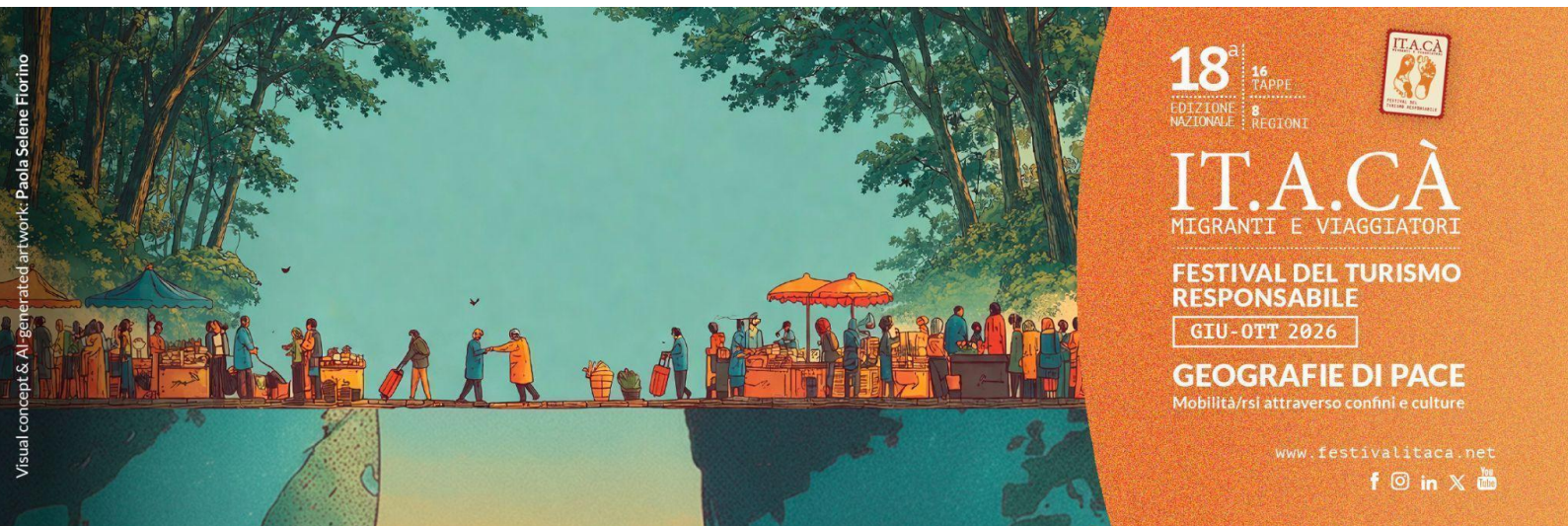
Bologna, 23 settembre 2026 – Il viaggio di [IT.A.CÀ Migranti e Viaggiatori – Festival del Turismo Responsabile](#) prosegue a ottobre attraversando territori molto diversi tra loro – dalle città ai paesi, dal mare alla montagna, dalla periferia metropolitana alla pianura – ma tutti accomunati da una volontà unica e uguale, quella di realizzare esperienze per il viaggiatore che mettano sempre al centro le comunità e i luoghi.

Sono sette le tappe finali di questa XVIII edizione del primo festival nazionale dedicato al turismo sostenibile e al viaggio consapevole e responsabile: Tappa Brescia e le sue Valli (Lombardia, 25 settembre – 10 ottobre), Tappa Ravenna e il borgo di Brisighella (Emilia Romagna, 3-4 | 10-11 ottobre), Tappa Pavia e Oltrepò pavese (Lombardia, 8-11 ottobre), Tappa Monte Catria (Marche, 11 e 18 ottobre), Tappa Brianze e Laghi (Piemonte e Lombardia, 14-18 ottobre), Tappa Milano (Lombardia, 23-25 ottobre), Tappa Modena (Emilia Romagna, 23-25 ottobre).

Sette territori che attraversano Lombardia, Emilia-Romagna, Piemonte e Marche e che interpretano il tema nazionale ***“Geografie di pace – mobilità/rsi attraverso confini e culture”*** con un mosaico di esperienze in cui il viaggio diventa occasione di incontro, conoscenza e cura: dei luoghi, delle persone, della memoria e delle relazioni. In questa prospettiva il territorio diventa un laboratorio di cittadinanza attiva.

“Nel progetto nazionale di IT.A.CÀ Festival, le comunità locali non sono mere destinazioni turistiche, ma i custodi e i protagonisti che raccontano e interpretano i propri luoghi. Il turismo responsabile rafforza l'appartenenza, valorizza i saperi tradizionali e nutre uno sviluppo equo e sostenibile. In un mondo in rapida





18^a EDIZIONE NAZIONALE
16 TAPPE
8 REGIONI



IT.A.CÀ
MIGRANTI E VIAGGIATORI

FESTIVAL DEL TURISMO RESPONSABILE

GIU-OTT 2026

GEOGRAFIE DI PACE
Mobilità/rsi attraverso confini e culture

www.festivalitaca.net



trasformazione, viaggiare non significa solo visitare, ma ascoltare fragilità e ricchezze, entrando in contatto con chi abita il territorio. Ogni viaggiatore può diventare un ponte tra culture e un promotore di dialogo, tolleranza e accoglienza. Perché, come ci ricorda Zygmunt Bauman, "Il dialogo è l'unico modo per vivere con la differenza": dichiara **Sonia Bregoli co – fondatrice di IT.A.CÀ Festival del Turismo Responsabile.**

"Siamo molto felici di questa edizione di IT.A.CÀ, che ha confermato come il viaggio possa essere uno spazio di incontro, ascolto e cura. Per noi le comunità non sono destinazioni, ma protagoniste e custodi dei territori. Parlare di turismo responsabile **significa parlare anche di giustizia, diritti e sostenibilità.** In un tempo segnato da guerre e divisioni, viaggiare può ancora costruire ponti, generare dialogo e contribuire a una cultura di pace." Pierluigi Musarò co-fondatore di IT.A.CÀ Festival del Turismo Responsabile.

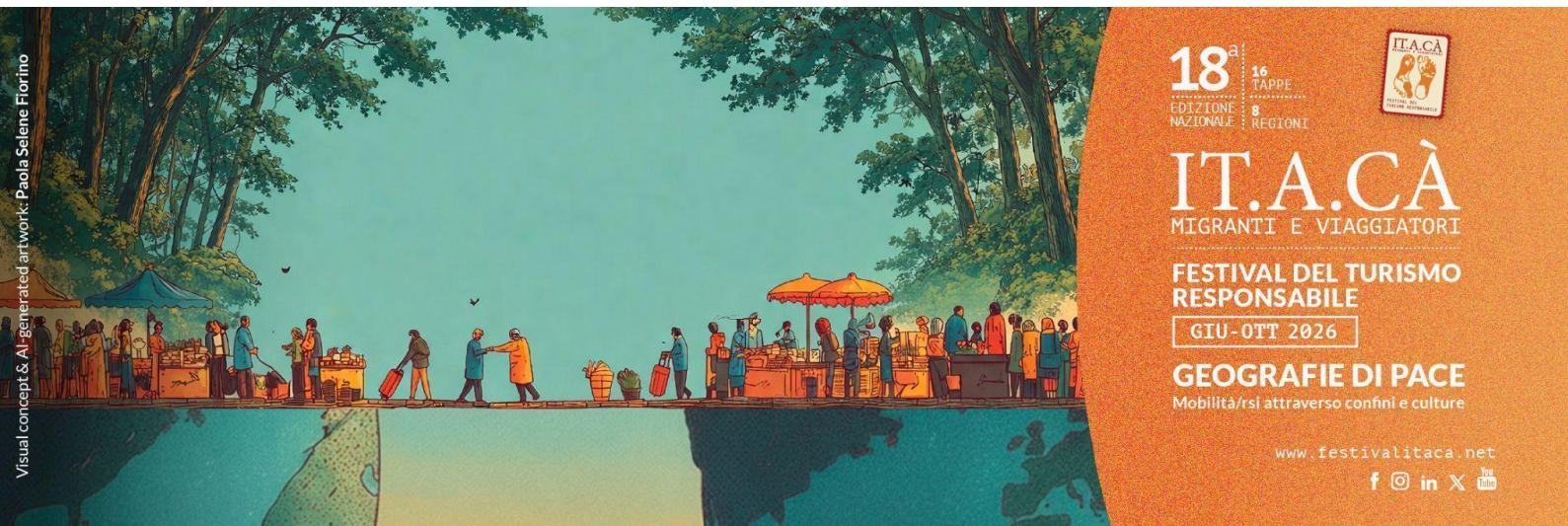
LE TAPPE DI OTTOBRE

Tappa Brescia e le sue Valli (Lombardia, 25 settembre – 10 ottobre)

Brescia e le sue valli tornano protagoniste di IT.A.CÀ con un programma dedicato al tema nazionale 'Geografie di pace', per riflettere sul valore dei confini come luoghi di incontro, relazione e conoscenza. Dal capoluogo alle vallate, il viaggio intreccia mobilità, volontariato, cultura, natura e partecipazione, con il focus sempre attivo sui territori e sulle comunità.

Ad aprire la tappa sarà **"Volontari a tutto campo"**, dal 25 settembre al 10 ottobre al Museo Archeologico della Valle Sabbia di Gavardo, con giovani da diversi Paesi coinvolti in attività di conservazione del patrimonio e animazione sociale. Il 26 settembre, a Collio, **"CamminaCollio 2026"** proporrà una camminata tra i paesaggi della Valle Trompia, con una proposta di due itinerari (uno di 14 km e l'altro di 8 km). Nel cuore di Brescia, si terrà il **"Trekking urbano sulle tracce delle antiche mura di Brescia"** (1 ottobre) che accompagnerà persone d'ogni età alla scoperta delle fortificazioni cittadine, dal centro storico fino al castello e al Ring. Il 2 ottobre sarà dedicato ai giovani con **"Progetti di volontariato – vacanze di utilità sociale"**, seguito da **"La cooperazione oltre i confini"**, incontro tra giovani volontari e realtà cooperative bresciane. Il 3 ottobre **"Bresciacaching – International edition"** porterà gli studenti Erasmus alla scoperta della città attraverso un gioco a squadre in lingua francese alla ricerca di indizi e simboli legati al tema Geografie di Pace, mentre **"Tra i vigneti"**, a Castenedolo, una pedalata tra i vigneti con visita in cantina unirà bicicletta, paesaggio e cultura del vino. Il 4 ottobre **"SubBrixia: strumento di unione e relazione"** racconterà la metropolitana come infrastruttura capace di collegare luoghi e comunità. Tra arte, inclusione e memoria si inserisce **"Destination:Together"** (5 ottobre), mentre il 6 ottobre **"Geografie di bellezza e comunità"** porterà i viaggiatori e la comunità nel quartiere San Polo, alla scoperta della Cascina





18^a
EDIZIONE
NAZIONALE

16
TAPPE
8 REGIONI



IT.A.CÀ
MIGRANTI E VIAGGIATORI

FESTIVAL DEL TURISMO
RESPONSABILE

GIU-OTT 2026

GEOGRAFIE DI PACE
Mobilità/rsi attraverso confini e culture

www.festivalitaca.net



Riscatto. L'8 ottobre, l'incontro **"Geografie di pace - Volontariato, partecipazione e cittadinanza europea a Brescia"** approfondirà volontariato, mobilità e cittadinanza europea. Il 9 ottobre l'inaugurazione del **Bosco della Torre** a Capriano del Colle sarà accompagnata da un incontro sul turismo sostenibile. Chiuderà la tappa, il 10 ottobre, la **"Camminata sotto le stelle"** che propone due percorsi, in Valle Trompia.

Tappa Ravenna e il borgo di Brisighella (Emilia Romagna, 3-4 | 10-11 ottobre)

Ravenna e Brisighella raccontano due geografie complementari: il mare e la terra, l'apertura e il radicamento, l'orizzonte e il paesaggio. In questa tappa di IT.A.CÀ, il tema nazionale *Geografie di pace* diventa un invito ad attraversare i confini e trasformati in luoghi di incontro, attraverso cammini, arte, cultura e cura dell'ambiente. A Ravenna il mare racconta storie di approdi, scambi e connessioni; a Brisighella la terra invita alla lentezza, all'ascolto e alla relazione con il paesaggio.

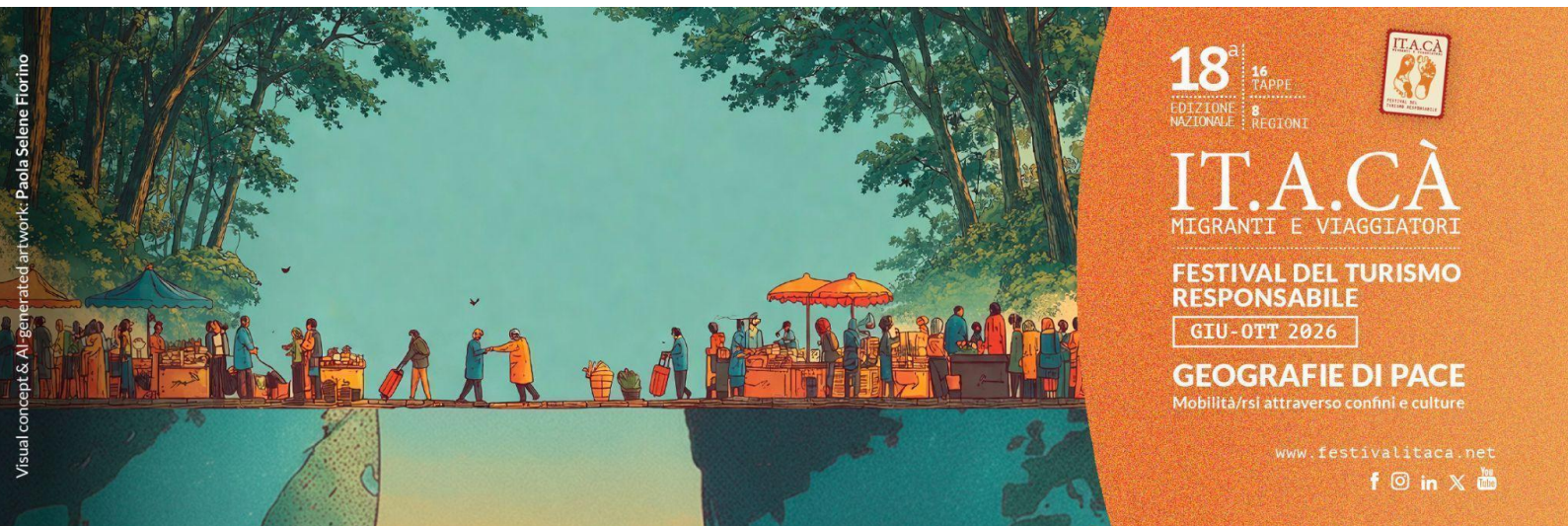
A Brisighella, il 3 ottobre, **"Gesti di pace - Il corpo collettivo. Il corteo come espressione artistica"** condotto da Paola Ponti, porterà nelle vie del borgo un corteo performativo nato da un percorso in tre incontri che parte da una semplice azione: camminare insieme. La giornata del 3 ottobre si concluderà con il concerto-performance di Don Antonio e Samuele Canestrari **"Foto mossa - Un punto di fuga / In tempo di pace"**, dove musica e live painting si incontreranno in un dialogo tra suono, immagini e memoria. Il 4 ottobre sarà invece il paesaggio a guidare il trekking **"Brisighella, Vespignano, Castelnuovo, antichi borghi e luoghi di fede tra la natura selvaggia e la contemplazione del paesaggio"**: un itinerario unico, tra boschi e crinali della Vena del Gesso Romagnola (Patrimonio Unesco), fino alla scoperta della storia e delle produzioni del territorio.

A Ravenna il viaggio seguirà il rapporto profondo tra città e acqua con **"Ravenna, geografia di terra e di acqua"** (10 ottobre), una visita dal Canale Candiano al centro storico per raccontare come fiumi e canali abbiano plasmato la città. Nella stessa giornata, **"Geografie del mare: storie dal cuore dell'Adriatico"** porterà le persone al Centro CESTHA di Marina di Ravenna, alla scoperta delle attività di recupero e tutela delle tartarughe marine. L'11 ottobre il percorso proseguirà con una escursione in bicicletta e una visita guidata **"Dall'Antico Porto di Classe alla foce del Bevano"**, tra archeologia e biodiversità, seguendo le antiche rotte del Mediterraneo fino a uno degli ambienti naturali più preziosi della costa adriatica. Un viaggio tra mare e terra che restituisce l'idea di una geografia condivisa, dove mobilità, memoria e cura costruiscono nuove forme di relazione.

Tappa Pavia e Oltrepò pavese (Lombardia, 8-11 ottobre)

La tappa di Pavia e dell'Oltrepò Pavese del Festival IT.A.CÀ, curata dall'Università di Pavia, interpreta le *Geografie di pace* come un invito ad attraversare il territorio mettendo in relazione conoscenza,





18^a
EDIZIONE
NAZIONALE

16
TAPPE
REGIONALI



IT.A.CÀ
MIGRANTI E VIAGGIATORI

FESTIVAL DEL TURISMO
RESPONSABILE

GIU-OTT 2026

GEOGRAFIE DI PACE
Mobilità/rsi attraverso confini e culture

www.festivalitaca.net



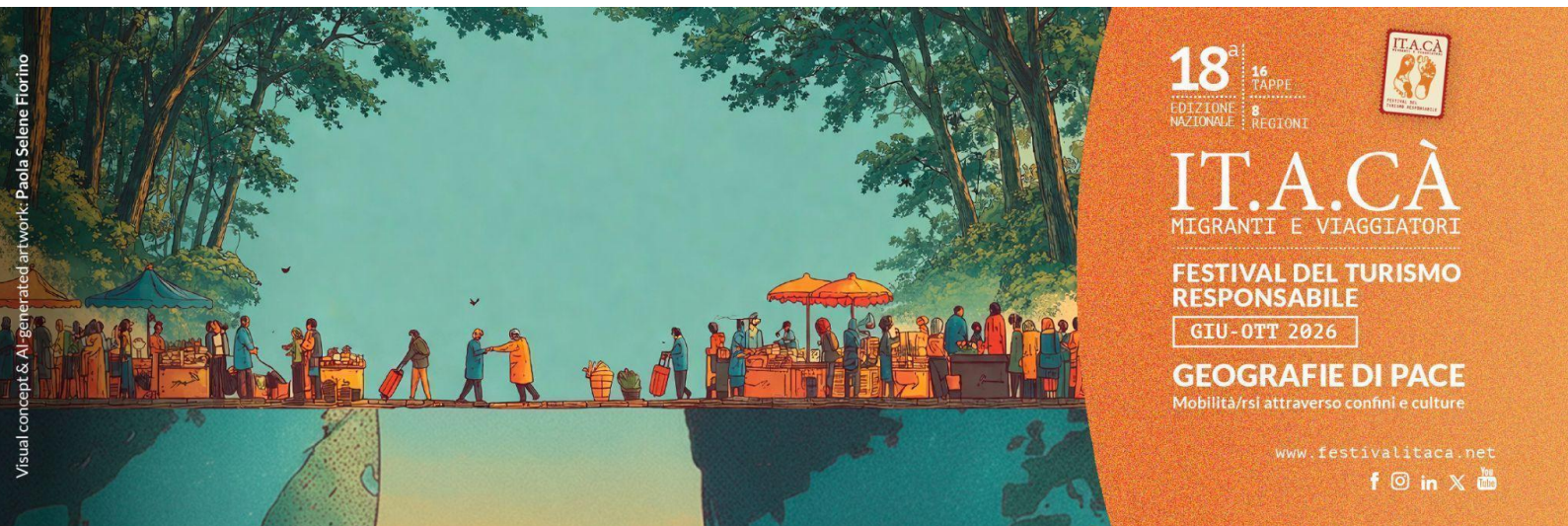
comunità e ambiente. Dalla città universitaria alle rive del Ticino, dalla Via Francigena ai paesaggi dell'Oltrepò, il programma propone esperienze capaci di intrecciare cultura, sostenibilità, inclusione, memoria e partecipazione. Un viaggio lento e consapevole, in cui il sapere diventa strumento per conoscere e custodire i luoghi. L' 8 ottobre l'inaugurazione della tappa è affidata alla presentazione **"STAI2: Turismo Accessibile e Inclusivo nelle Province di Pavia e Sondrio"** che promuove un modello di accoglienza che valorizza il ruolo attivo delle persone con disabilità nella progettazione del turismo del futuro. Subito dopo, alle 15.00, una passeggiata eco-filosofica lungo il Ticino, tra biodiversità e sostenibilità. Il 9 ottobre la tappa propone numerose iniziative: un workshop e una tavola rotonda dedicati al tema delle migrazioni e della loro rappresentazione nell'informazione locale, un Teatro Forum – Ticino condotto da Lina Fortunato che avvierà una riflessione condivisa sul rapporto con il fiume Ticino, nella sua doppia funzione di ecosistema specifico e spazio di aggregazione sociale e un incontro **"L'arte di incontrare l'altro. I Greci e la geografia della fiducia"**. Mentre in serata, si terrà un laboratorio artistico su tessuto seguito da un aperitivo storico dedicato alla città. Il 10 ottobre, sarà la volta della camminata lungo il Naviglio Pavese, del workshop **"Geografie dell'assenza. Camminare, mappare e raccontare l'esclusione tra spazio fisico e digitale"** e appuntamento sulla Via Francigena. A Borgarello, convegno dedicato al Naviglio come itinerario culturale tra paesaggi, borghi e archeologia industriale. In serata, a Pavia, spettacolo di improvvisazione teatrale sul tema delle *Geografie di pace*. L'11 ottobre, giornata di chiusura della tappa, sarà presentato il documentario di Andrea Caccia **Tutto l'oro che c'è**, un'immersione completa nel paesaggio del Parco del Ticino; nel pomeriggio un itinerario di due ore a piedi, alla scoperta dei luoghi simbolo della Pavia medievale. In programma anche una **passeggiata ecologica** sul Ticino, l'escursione sulla **Greenway tra Rivanazzano e Retorbido**, il trekking sui sentieri della memoria della **Resistenza**, il *Paesaggio meditativo* alla Tenuta Bertolini e un'esperienza nell'Orto di Fabio. Nel Comune di Romagnese, si terrà infine un incontro sui flussi migratori e sulle contaminazioni gastronomiche tra Oltrepò e America.

Si segnalano inoltre le mostre della Tappa: una mostra fotografica **Pavia Globale - Integrazione, identità e comunicazione visiva nella città** (dal 21 settembre al 12 ottobre), le opere d'arte e installazioni di **Stracci e Disarmo - Mostra collettiva del collettivo quiDOVE** (1-11 ottobre) sulle migrazioni e confini e la mostra di foto **Neverending Africa** (curata da Donna Vagabonda, 1-11 ottobre).

Tappa Monte Catria (Marche, 11 e 18 ottobre)

Sul Monte Catria, il tema *Geografie di pace* prende la forma della **Comunità di Crinale**, dove il crinale non è un confine che separa, ma uno spazio di relazione capace di connettere territori, comunità, imprese e istituzioni. L'11 e il 18 ottobre la tappa, intreccerà cammino, produzioni locali, paesaggio e





confronto pubblico, per raccontare una montagna fatta non solo di sentieri, ma soprattutto di relazioni.

L'11 ottobre il percorso **“Dal prodotto alla destinazione”** partirà dal Birrificio del Catria con una visita agli impianti e una degustazione di birre artigianali e agricole, per conoscere la storia dell'azienda e il legame con la filiera locale. Da qui, un cammino condurrà verso Cantiano e la Fiera Cavalli, unendo simbolicamente produzione, paesaggio e comunità. Nel pomeriggio, il talk **“Tavolo di Montagna”** affronterà il tema della valorizzazione e della competitività dei territori rurali, riflettendo sulle nuove forme di turismo legate a natura, benessere, enogastronomia ed esperienze autentiche.

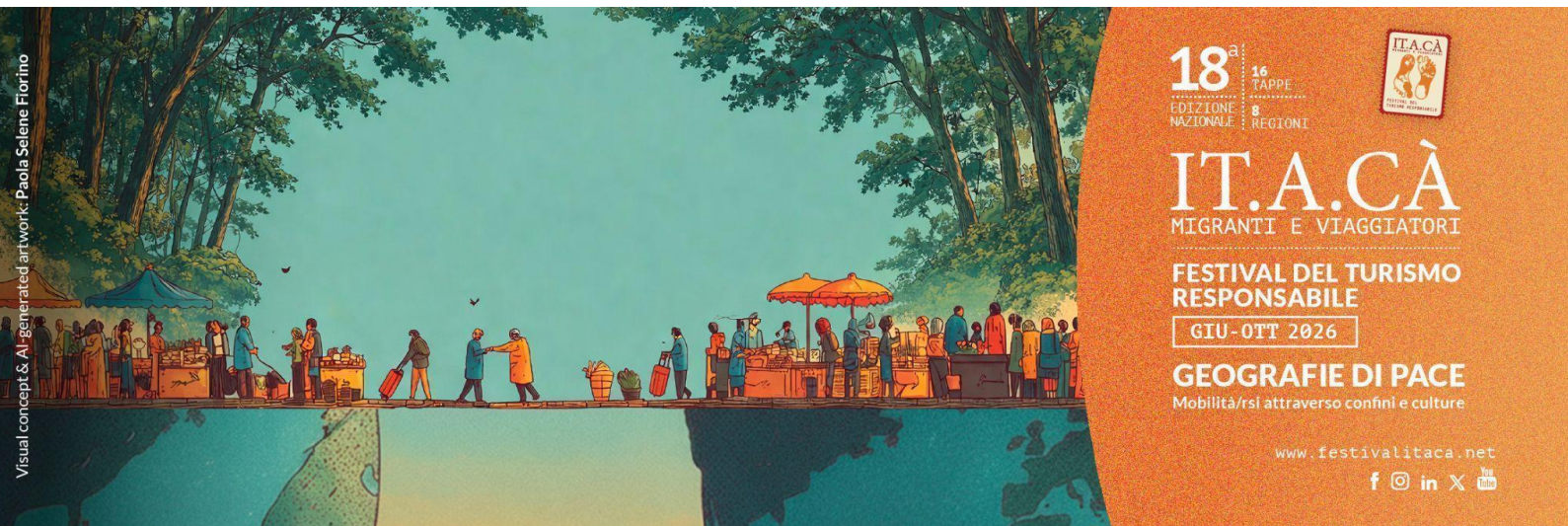
Il 18 ottobre sarà invece dedicato al rapporto tra **paesaggio e design di comunità**. Una passeggiata sul Monte Catria porterà alla scoperta del ginepro e delle botaniche appenniniche, seguita dalla visita alla distilleria e da un laboratorio dedicato alla trasformazione delle essenze. Anche in questo caso il cammino raggiungerà la Fiera Cavalli di Cantiano, prima dell'incontro pomeridiano **“Catria e Nerone – Tavolo di Montagna sul design di comunità”**, dedicato alla costruzione di una visione condivisa capace di collegare identità locali, paesaggio, produzioni, servizi, turismo e comunità.

Tappa Brianze e Laghi (Piemonte, 14–18 ottobre)

Nella tappa Brianze e Laghi, *Geografie di pace* si traduce nella cura dei territori, delle relazioni e delle comunità, attraverso esperienze che intrecciano turismo responsabile, volontariato, rigenerazione del paesaggio e valorizzazione dei saperi locali. Dalla Brianza al territorio lariano, il programma propone cammini, azioni concrete e momenti di confronto per immaginare nuove forme di turismo capaci di creare valore condiviso.

Il 14 ottobre, a Desio, il workshop **“Vacanze di utilità sociale”** metterà a confronto percorsi ed esperienze innovative di volontariato. Il giorno successivo, il 15 ottobre, a Monza, **“Plogging per la pace e la legalità”** unirà attività fisica e cura dell'ambiente lungo il Canale Villoresi, con partenza dall'Orto Sociale Lea Garofalo, luogo simbolo della memoria e dell'impegno contro le mafie.

Il 17 ottobre la tappa si sposterà a Brunate, dove il progetto **“Volta 200 anni dopo. Energie di cura e pace in movimento”**, realizzato in vista del bicentenario della morte di Alessandro Volta, proporrà la presentazione del percorso voltiano e una riflessione sul rapporto tra paesaggio e turismo, rigenerazione del territorio e comunità. A Bellano, nello stesso giorno, **“Le vacanze di utilità sociale”** racconterà esperienze di volontariato e tutela ambientale. Il 18 ottobre Brunate ospiterà una **master class sui muri in pietra a secco**, antica tecnica costruttiva e patrimonio di saperi capace di raccontare il rapporto tra persone, paesaggio e ambiente. La giornata proseguirà con la passeggiata **“Mangerai sol polenta e castagne”**, itinerario e rievocazione delle attività svolte dai gruppi partigiani della muggiasca.



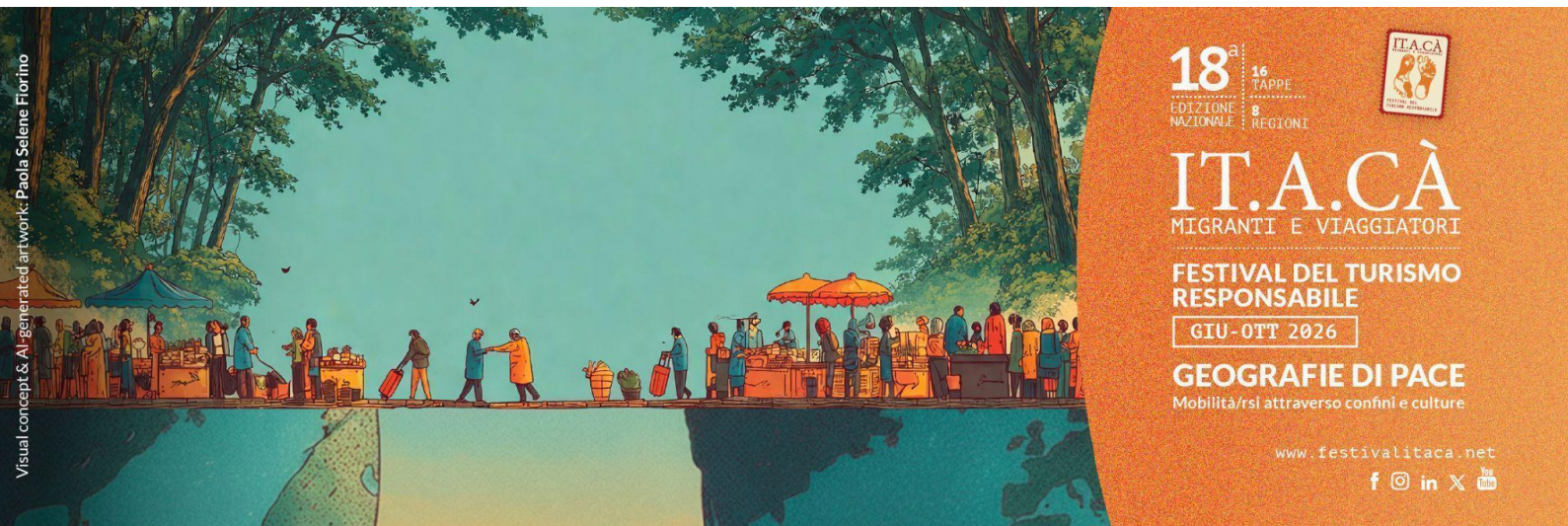
Tappa Milano (Lombardia, 23-25 ottobre)

Tra Navigli, periferie, parole, immagini e mobilità lenta, la tappa Milano di IT.A.CÀ 2026 invita a ripensare il confine non come limite, ma come spazio di incontro. Dal 23 al 25 ottobre, con due appuntamenti OFF il 22 ottobre, Milano diventa un laboratorio diffuso di turismo responsabile, interculturalità e cittadinanza attiva, dove il viaggio è occasione di conoscenza, ascolto e trasformazione. Si parte giovedì 22 ottobre al Rab. Questo Non È Un Bar con la mostra ***Pillole di Turismo Responsabile*** e la presentazione del libro ***Orient Express. Parigi-Istanbul andata e ritorno***, tra immagini e storie di viaggio. Venerdì 23 ottobre, all'Ex Fornace, l'inaugurazione della mostra "***Geografie di Pace. Storie e volti in viaggio con la Rete VeM***" porta lo sguardo su esperienze di turismo responsabile in Italia e nel mondo, mentre il talk "***Mappe di Pace: narrare i territori oltre i conflitti***" apre un confronto su territori, conflitti e cooperazione. Sabato 24 ottobre il programma della tappa propone anche l'incontro-presentazione del libro di Amaka Ethel Nwokorie "***Le parole di mio padre. Una storia vera***", per poi attraversare la città in varie modalità: una camminata sui Navigli con Refugees Welcome Italia, in cui si affrontano i temi di migrazioni e accoglienza; "***Fuori rotta: ripensare la geografia del turismo***", un talk che riflette sul modo in cui raccontiamo luoghi e culture; nel pomeriggio "***Milano città aperta: muri invisibili e muri disegnati***" esplora muri invisibili e Street Art. La giornata si chiude con lo spettacolo ***Toponomastica***, teatro-canzone dedicato alla città e interpretato da Marta Pistocchi e Alessandro Sicardi. Domenica 25 ottobre si passa dalla scrittura di viaggio al movimento: il workshop di Claudio Visentin e la bicicletata con FIAB Milano Ciclobby conducono dalla metropoli al Parco Agricolo Sud. Nel pomeriggio, un itinerario tra i versi di **Alda Merini** e i Navigli, seguito dalla presentazione di "***In giro per festival. Guida nomade agli eventi culturali***" con Oliviero Ponte di Pino chiude la tre giorni. La Tappa meneghina propone così una Milano da attraversare lentamente, dove il viaggio diventa pratica di incontro, ascolto e cura dei luoghi e delle comunità.

Tappa Modena (Emilia Romagna, 23-25 ottobre)

Un arcipelago di incontri per attraversare la città, ascoltarne le voci e scoprirne luoghi, persone e storie. Per la prima volta Modena entra nel circuito del Festival IT.A.CÀ, con nove appuntamenti diffusi sul territorio per tre giorni di eventi. Non un unico spazio, ma una città da percorrere a piedi e in bicicletta, incontrando comunità, artisti, artigiani e abitanti. Un programma che mette al centro il viaggio come esperienza di relazione, mescolando memoria, multiculturalità, creatività e sostenibilità. Il festival prende il via nel tardo pomeriggio del 23 ottobre con una ***passeggiata al Villaggio Artigiano*** di Modena Ovest, tra *Fantasm*i e *Desideri*, accompagnata da Amigdala e dalle voci di Redazione Fionda. La serata prosegue a OvestLab con un laboratorio di fotografia analogico-digitale curato da Aliante,





18^a EDIZIONE NAZIONALE
16 TAPPE
8 REGIONI



IT.A.CÀ
MIGRANTI E VIAGGIATORI

FESTIVAL DEL TURISMO RESPONSABILE

GIU-OTT 2026

GEOGRAFIE DI PACE
Mobilità/rsi attraverso confini e culture

www.festivalitaca.net



tra immagini, convivialità e racconti. La giornata del 24 ottobre si apre al *LUOGO di Francesca* con un laboratorio dedicato al **pane, simbolo di comunione, incontro e ospitalità**. Nel pomeriggio, una passeggiata esperienziale nel centro storico permetterà di ascoltare le testimonianze delle *Donne di Modena*, raccolte in un podcast. A seguire, il collettivo Edera proporrà un laboratorio pratico per costruire piccoli fornelli da viaggio utilizzando lattine riciclate. Il 25 ottobre si apre con una colazione con passeggiata lungo Viale Gramsci, attraverso storie e personaggi della zona più multiculturale di Modena. All'R-Nord aprirà eccezionalmente il Museo Laboratorio *Quale Percussione?* tra suoni e geometrie urbane. Nel pomeriggio l'artista di strada Jemp racconterà la città dal punto di vista di un busker. Una parata condurrà infine all'ex Albergo Diurno per incontrare Massimo Bernardi e le sue storie di viaggio e cammino. La tappa si chiuderà con una festa al Bar Ribalta. La Tappa Modena accompagnerà inoltre la partenza della ciclo-staffetta **Modena-Rimini** dei volontari per lo sviluppo sostenibile.

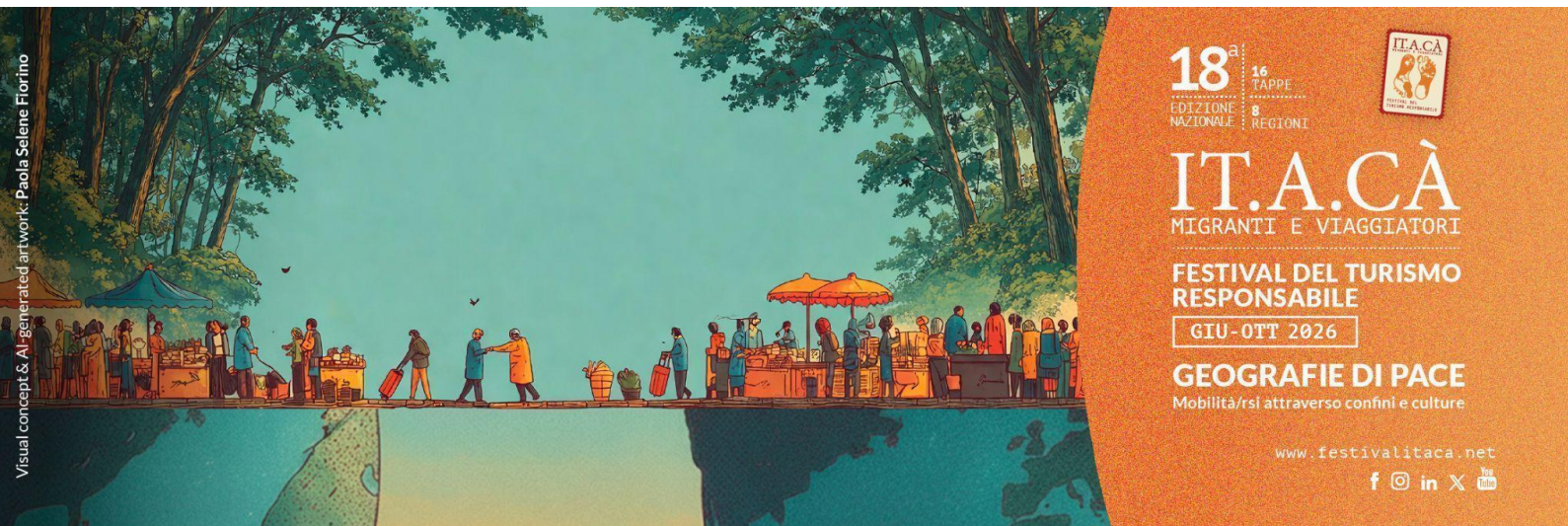
Dalla cura dell'ambiente alla memoria, dalla mobilità lenta all'accoglienza, dall'arte alla partecipazione, ogni tappa di IT.A.CÀ propone così una propria idea di viaggio come strumento di conoscenza e relazione.

Non una geografia già tracciata, dunque, ma una mappa in continua costruzione, nella quale attraversare un confine significa creare connessioni, incontrare l'altro e imparare a guardare i territori da nuove prospettive.

ELENCO COMPLETO DELLE 16 TAPPE DI IT.A.CÀ 2026

- Tappa Valle Panaro (Emilia Romagna, 21 giugno | 22 - 23 e 28 - 29 - 31 agosto | 5 - 6 settembre);
- Tappa Valle di Ledro, Giudicarie - Riserva di Biosfera (Trentino Alto Adige, 3 luglio - 1 agosto | 25 settembre - 3 ottobre);
- Tappa Valnerina e Valle Spoleтана (Umbria, 7 - 9 | 21 - 23 agosto);
- Tappa Alghero (Sardegna, 4 - 5 settembre);
- Tappa Palermo (Sicilia, 18 - 20 settembre);
- Tappa Ogliastra (Sardegna, 12 - 20 settembre);
- Tappa Bologna (Emilia Romagna, 18 settembre - 18 ottobre);
- Tappa Mantova, Sabbioneta e le Terre dei Gonzaga (Lombardia, 25 settembre - 4 ottobre);
- Tappa Valli di Romagna (Emilia Romagna, 26 - 27 settembre | 3 - 4 ottobre);
- Tappa Brescia e le sue Valli (Lombardia, 25 settembre - 10 ottobre);
- Tappa Ravenna e il borgo di Brisighella (Emilia Romagna, 3 - 4 | 10 - 11 ottobre);
- Tappa Pavia e Oltrepò pavese (Lombardia, 8 - 11 ottobre);





- Tappa Monte Catria (Marche, 11 e 18 ottobre);
- Tappa Brianze e Laghi (Piemonte e Lombardia, 14 – 18 ottobre);
- Tappa Milano (Lombardia, 23 – 25 ottobre);
- Tappa Modena (Emilia Romagna, 23 – 25 ottobre).

I PROGRAMMI DELLE TAPPE DEL FESTIVAL POSSONO SUBIRE VARIAZIONI E/O ESSERE IN AGGIORNAMENTO – SI CONSIGLIA SEMPRE DI VERIFICARLI SUL SITO:

<https://www.festivalitaca.net/edizione-2026/>

LE COLLABORAZIONI 2026

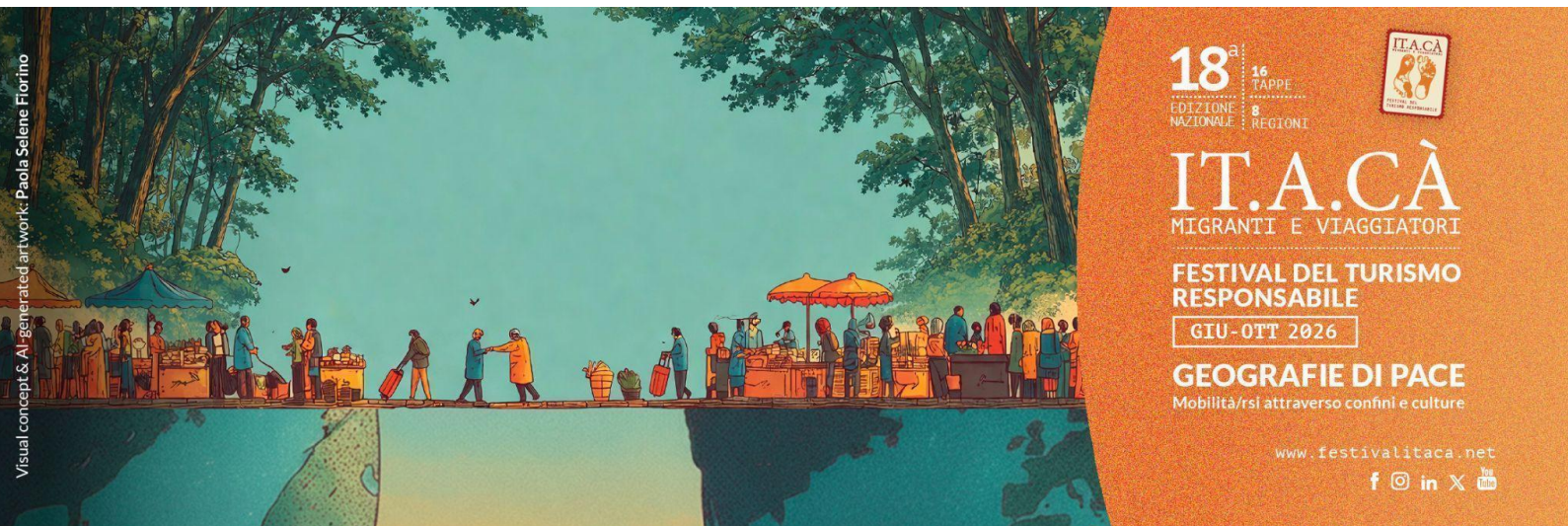
Questa edizione del Festival è sostenuta da **Banca Etica**, l'unica banca che dal 1999 non finanzia la produzione e il commercio di armi, fonti fossili, allevamenti intensivi e tutti quei settori nocivi per le persone e il pianeta. Il **turismo responsabile** ci insegna che ogni viaggio ha un impatto sul territorio e sulle comunità; la **finanza etica** ci insegna che ogni euro investito può avere un impatto positivo sul futuro del pianeta. Entrambe le realtà promuovono un'idea di economia che mette al centro il benessere delle persone, le comunità e la tutela dell'ambiente.

Il festival rinnova le partnership storiche con **AITR**, **Legambiente** e **Borghi Autentici d'Italia**, e avvia in questa edizione una nuova collaborazione con **AMODO – Alleanza Mobilità Dolce** nel segno della mobilità sostenibile.

IT.A.CÀ FESTIVAL TRA LE ECCELLENZE ITALIANE: LA NOSTRA STORIA SU IDEAS ITALY

IT.A.CÀ, con grande orgoglio della rete e dei fondatori, è approdato su **IDEAS_IItaly** (*Italian Dialogues on Excellence, Arts and Science*), il progetto della **Direzione Generale** per la **Promozione del Sistema Paese** del **Ministero degli Affari Esteri** e della **Cooperazione Internazionale** alla sua terza edizione. In [questa](#) puntata i co-fondatori **Sonia Bregoli** e **Pierluigi Musarò** (soci di YODA aps) raccontano l'evoluzione della Rete Nazionale.





18^a
EDIZIONE
NAZIONALE

16
TAPPE
8 REGIONI



IT.A.CÀ
MIGRANTI E VIAGGIATORI

**FESTIVAL DEL TURISMO
RESPONSABILE**

GIU-OTT 2026

GEOGRAFIE DI PACE
Mobilità/rsi attraverso confini e culture

www.festivalitaca.net



Il festival è promosso da: YODA aps e NEXUS Emilia Romagna

Con il sostegno di: Banca Etica

Con il patrocinio di: A.I.T.R Associazione Italiana Turismo Responsabile, Legambiente Onlus, Borghi Autentici D'Italia, AMODO – Alleanza Mobilità Dolce.

Con il fondamentale contributo delle 16 tappe: Alghero; Brianze e Valli; Brescia e le sue Valli; Bologna; Monte Catria; Milano; Mantova – Sabbioneta e le Terre dei Gonzaga; Modena; Ogliastro; Palermo; Pavia e Oltrepò pavese; Ravenna e il borgo di Brisighella; Valle Panaro; Valli di Romagna; Valnerina e Valle Spoleтана; Valle di Ledro, Giudicarie – Riserva di Biosfera.

In collaborazione con: Comune di Castelvetro Modena, Comune di Spilamberto, Comune di Guiglia, Pro Loco di Savignano Sul Panaro, Centro Culturale ALMO – Piumazzo MO, Comune di Mantova, Comune di Sabbioneta, Birrificio del Catria, Agenzia Viaggi il Ponticello – Trekking, Ogliastro Green, Sardaigne en Liberté, Parco Culturale Ecclesiale "Terre di pietra e d'acqua", Happy Minds srl, La Casa dei Racconti, Palma Nana, Addiopizzo Travel, Libera il g(i)usto di viaggiare, Cotti in Fragranza, Mistral Soc Cooperativa Sociale, Youth Point, Forum Associazione Turismo Sociale, CTG Lombardia, Ufficio per le Azioni di Sostenibilità OSA e Servizio Terza Missione dell'Università degli Studi di Pavia, Comune di Pavia, Centro Studi Cooperazione Internazionale e Migrazione – Cim Onlus Cooperativa Sociale, Ledro Inselberg APS, Muse, Mab UNESCO, Mag Museo Alto Garda, Associazione Culturale 22, ViaggieMiraggi Soc. Cooperativa Sociale ONLUS, Altreconomia, Co-Creiamo, SameSameTravels.

Media Partner Nazionali: Rai Pubblica Utilità, FOCUS, DOVE, Green Me, Italia Che Cambia, Altreconomia, Plein Air e PLEIN AIR CLUB, Itinerari & Luoghi, Orticalab, EcoBnb, Mondointasca.

www.festivalitaca.net

Il festival è nato nel 2009 a Bologna, da YODA aps, NEXUS Emilia Romagna e COSPE onlus. Negli anni ha creato una rete importante che ha visto oltre 700 realtà locali, nazionali e internazionali dalla sua fondazione coinvolgendo territori e regioni italiane. È il primo e unico Festival in Italia che si occupa di turismo responsabile e innovazione turistica in un'ottica sostenibile, per vivere i territori nel rispetto delle culture e dell'ambiente. Nel 2018 ottiene un riconoscimento importante per l'eccellenza e l'innovazione nel turismo da parte dell'UNWTO (Organizzazione Mondiale del Turismo delle Nazioni Unite). Ogni anno IT.A.CÀ invita a scoprire luoghi e culture attraverso itinerari a piedi e a pedali, workshop, seminari, laboratori, mostre, concerti, documentari, libri e degustazioni, per lanciare un'idea di turismo più etico e rispettoso dell'ambiente e delle comunità. Un cammino unico in tanti territori diversi, per trasformare l'incoming in becoming. Coniugando la sostenibilità del turismo con il benessere dei cittadini. Il Festival si rivolge a: cittadini, studenti, organizzazioni no profit, aziende, agenzie viaggi, turisti, volontari, istituzioni ed enti locali, comunità di immigrati, artisti e a chi vuole davvero conoscere cosa significa fare "turismo responsabile".

Head of Media Relations & Media Partnership Manager

Giulia Piazza

+39 339 3221474

ufficiostampa@festivalitaca.net

lagiuliapiazza@gmail.com

